
SAVONA

ELENA ROMANATO

Rimuovere filigrana ora

**Asl2: orari lunghi
per diminuire
le liste d'attesa**

P.45

L'Asl amplia l'orario delle visite per ridurre le liste di attesa

Visite nel tardo pomeriggio fino alla sera per abbattere le liste d'attesa.

Il piano dell'Asl per recuperare le liste d'attesa, comprese le visite rinviate a causa dell'emergenza Covid, riguarda diverse specialità: cardiologia, oculistica, ortopedia, urologia ma anche esami radiologici e diagnostici come Tac, risonanze ed ecografie e sono finanziati con le risorse previste dal fondo Balduzzi dell'anno 2019. L'istituzione del fondo previsto alla legge Balduzzi stabilisce che le aziende sanitarie debbano destinare all'abbattimento delle liste d'attesa il 5% del compenso dell'attività intramoenia dei medici. La durata del piano è prevista fino alla fine dell'anno. L'Asl farà periodicamente un monitoraggio delle risorse disponibili e delle prestazioni da recuperare, con la possibilità che il piano venga prorogato per altri mesi.

«In realtà le prestazioni ambulatoriali non sono mai state interrotte - spiega il commissario straordinario dell'Asl Paolo Cavagnaro - nemmeno durante il lockdown ma hanno subito un rallentamento dovuto alla situazione emergenziali. Abbiamo fatto un'analisi dei fondi disponibili che ci permetteranno di aumentare prestazioni per l'abbattimento delle liste d'attesa». Progetti per il recupero delle liste d'attesa erano già stati attivati dall'Asl ma con l'emergenza Covid non era stato possibile completarli. Con la possibilità di programmare visite oltre l'orario di servizio in prestazione aggiuntiva del personale, l'Asl ha verificato di avere a disposizione risorse per



L'ospedale S. Paolo di Savona

736 mila euro che destinerà alle varie specialità per il recupero di visite ed esami diagnostici.

Alla radiologia sono destinati 293 mila euro circa: 142 mila euro per i medici (con 1784 ore aggiuntive di prestazioni) e 152 mila euro per tecnici e infermieri (3040 ore). Alla neuroradiologia sono destinati 55 mila 200 euro, 36 mila per i medici (450 ore) e 19.200 euro per il personale del comparto). Cardiologia circa 56 mila euro, 34 mila 620 per i medici (429 ore aggiuntive) e 21 mila 450 per infermieri, operatori sociosanitari (429 ore aggiuntive). Per la medicina interna sono stati stanziati 50 mila euro per 385 ore aggiuntive e 38 mila euro per la chirurgia vascolare che permetteranno di avere 260 ore aggiuntive oltre ai 30 mila per l'ortopedia che permetteranno di avere prestazioni aggiuntive per 126 ore dei medici e 459 di infermieri e personale del comparto, in particolare per interventi di traumi recenti. E.R. —